

DIARIO ECONOMICO DELLA REGIONE CAMPANIA

31 GENNAIO 2007¹

In primo piano su tutti i giornali l'apertura del primo cantiere a Bagnoli. Sull'argomento il Mattino pubblica un commento di Sergio Sciarelli ed il Corriere del Mezzogiorno uno di Sergio Locorotolo. Ampio spazio viene dedicato anche alla vicenda del San Carlo che va verso una soluzione positiva. Il Denaro e tutti gli altri quotidiani si occupano di "private equity" e della possibilità da parte di fondi americani a investire in Campania. Il Corriere del Mezzogiorno continua a seguire gli sviluppi sull'aeroporto di Grazzanise.

Il Mattino

"Oasi verde e piscine, prima pietra a Bagnoli". Pag. 31

Salvo Sapio

Aprire il primo cantiere a Bagnoli. Ieri nell'ex area Italsider, alla presenza delle maggiori autorità cittadine, sono entrate in azione le ruspe per iniziare i lavori della "Porta del Parco", l'ideale collegamento tra la città e la nuova area dove sorgeranno piscine termali, zone benessere e fitness, spazi per congressi ed un parcheggio per oltre 600 posti auto. Il costo previsto è di 45 milioni di euro coperti da finanziamenti europei. "Quest'opera ci consentirà di attrarre i privati in modo più concreto offrendo servizi – ha detto il presidente **Bassolino** – Inoltre rispetteremo la scadenza del 2008, imposta dall'Unione Europea".

Nella stessa pagina, nell'articolo dal titolo **"Colmata a mare, scontro aperto nell'Unione"** viene approfondito il tema della rimozione della colmata a mare. *Salvo Sapio* intervista il segretario cittadino di Rifondazione Comunista **"De Cristofaro: pronti a cambiare solo se c'è rischio ambiente"** e l'assessore regionale **Di Lello "Niente pregiudiziali il piano esecutivo non è un tabù"**.

Gli altri giornali:

- **Corriere del Mezzogiorno**, *Simona Brandolini* a pag. 3: **"La Bagnoli del lusso con bagno turco e massaggi"**;
- **Repubblica – Napoli**, *Angelo Carotenuto* a pag. 2: **"A Bagnoli terme e sala congressi, così rinasce l'area dell'ex Ilva"**;
- **Il Denaro**, *Sabrina Milano*, a pag. 17 **"Bagnoli, entro il 2008 il parco del turismo"**;
- **Il Denaro**, *Sabrina Milano*, a pag. 17 **"Porto canale, Papa: A giungo al via la gara"**.

Il Mattino

"L'esempio della Bicocca". Pagg. 29 – 34

Sergio Sciarelli

L'apertura del cantiere della "Porta del Parco" è un fatto rilevante e di buon auspicio per Bagnoli. E l'aver iniziato i lavori con un progetto legato al turismo esprime segnali importanti per la riconosciuta vocazione turistica dell'intera area. **Sciarelli** si augura che ora si proceda con rapidità all'apertura degli altri cantieri che potrebbero dare la spinta agli imprenditori ad intervenire fattivamente nel processo di riconversione. Sul piano amministrativo occorre dare un'accelerata all'intero progetto con pragmatismo, chiarezza ed accordo tra tutte le forze politiche. Solo tenendo in giusto conto questi tre fattori si potranno superare i ritardi fin qui accumulati. L'esempio da seguire, per **Sciarelli**, è la riconversione della Bicocca di Milano, dove nell'arco di un decennio è stato possibile trasformare in un importante insediamento residenziale ed universitario l'area industriale dell'ex Pirelli.

¹ I giornali presi in esame per la redazione del Diario odierno sono: Mattino, Repubblica, Corriere del Mezzogiorno, Sole 24Ore, Italia Oggi e Denaro.

Corriere del Mezzogiorno

“Quei liberali di Rifondazione”.Pagg. 1-10

Sergio Locorotolo

L'azione riformatrice del Governo nazionale sembra muovere i primi passi, nonostante le posizioni contrastanti della sinistra radicale. A livello regionale invece, l'azione di governo è stata appannata da alcune “resistenze passiste” locali. Ma un segnale importante giunge proprio in queste ore dalla posizione del consigliere comunale di Rifondazione Comunista, **Francesco Minisci**, che a proposito del ripristino della linea costiera naturale di Bagnoli ha dichiarato che gli eventuali costi elevati potrebbero essere sostenuti attirando investitori esterni, in pratica vendendo lotti di terreno a privati. Questo segnale di apertura dovrebbe dar via ad un dibattito costruttivo anche su altri punti che riguardano la riqualificazione di Bagnoli, come la realizzazione di quell'immenso parco che rischia di diventare un malinconico deserto urbano.”Basta un tavolo a cui sedersi e qualche buona idea se la si ha”.

Il Mattino

“San Carlo, Iervolino dice sì a un manager”. Pag. 30

Pietro Treccagnoli

Il sindaco **Iervolino** si è convinta: per il Teatro San Carlo serve un manager. Si tratta di un importante passo in avanti verso le richieste degli industriali napoletani disposti ad investire tre milioni per il salvataggio del teatro a patto però che la gestione dei fondi sia più oculata. La **Iervolino** ha aggiunto che questa figura manageriale non si sostituirà all'attuale sovrintendente **Lanza Tomasi** ma lo affiancherà con azioni di supporto: “Sarà una figura che non inficerà la libertà del sovrintendente, ma che ci aiuterà a uscire da questa situazione di difficoltà”. L'annuncio del sindaco apre spiragli significativi verso il superamento della crisi. I prossimi giorni saranno decisivi.

Nella stessa pagina vengono riportate le opinioni del sovrintendente del San Carlo e del presidente dell'Unione industriali di Napoli:

- *Pietro Treccagnoli*: “**Lanza Tomasi: ben venga un esperto. Nessun conflitto, collaborerà con me**”;
- *Salvo Sapio*: “**Lettieri: occorrono criteri di efficienza siamo pronti a entrare nella gestione**”.

Gli altri giornali:

- **Repubblica – Napoli**, a.t. a pag. 2: “**San Carlo, Iervolino: spazio a un manager**”;
- **Corriere del Mezzogiorno**, *Paolo Cuzzo* a pag. 4: “**Iervolino sul San Carlo: serve un manager oltre il sovrintendente**”;
- **Il Denaro**, a.s. a pag.18: “**Crisi finanziaria, Iervolino: presto un manager privato. Fiducia a Lanza Tomasi**”.

Il Denaro

“Nuove norme, l'Ance boccia la Regione”. Pag. 13

Giovanni Brancaccio

I costruttori campani bocciano il disegno di legge regionale su “Appalti e servizi pubblici” oggi all'esame del Consiglio regionale per l'approvazione definitiva. Secondo **Giovanni Cotroneo**, presidente dell'Ance regionale, il provvedimento così come è formulato penalizza le imprese, non affronta adeguatamente il gravissimo problema dei ribassi anomali e corre il serio rischio di essere oggetto di eccezioni d'incostituzionalità. Tutti problemi che l'Ance ha segnalato ripetutamente sia all'assessore regionale ai Lavori pubblici, **Enzo De Luca**, che alla quarta commissione consiliare, presieduta da **Pasquale Sommese**.

Sull'argomento, nella stessa pagina, a firma dello stesso autore l'intervista al **Pasquale Sommese** dal titolo: “**Sommese: Critiche sorprendenti e ingiustificate**”.

Gli altri giornali:

- **Il Mattino**, f.v. a pag. 35: “**Appalti, l'Ance protesta. De Luca: richiesta accolta**”.
- **Corriere del Mezzogiorno**, *Alessandro Chetta* a pag. 8: “**Cotroneo: norme penalizzanti**” e “**Sommese:una legge efficace**”.

Corriere del Mezzogiorno

“Grazzanise, è giallo sull’aeroporto”. Pag. 8

Rosanna Lampugnani

Continua il dibattito sulla realizzazione dell’aeroporto di Grazzanise (vedi anche diario economico di ieri). Il Presidente dell’Enac, **Vito Riggio**, interviene oggi dichiarando che il master plan presentato da Gesac (che prevede la realizzazione dello scalo civile a Grazzanise accanto a quello militare già esistente, l’ammodernamento di Capodichino e la realizzazione di quello di Pontecagnano adibito a voli charter e low cost) in sostanza è stato già approvato dall’Ente un anno fa. E’ necessaria solo qualche piccola modifica ma di fatto l’ok dell’Enac c’è e se non si è passati ancora alla fase esecutiva, secondo **Riggio**, è perché la Regione “una volta ottenuto il via libera deve tirar fuori i soldi”. Per la realizzazione del nuovo scalo è previsto un impiego di 15mila lavoratori (indotto compreso) fino al 2030 e di 22mila fino al 2040.

Il Denaro

“Fondi americani per imprese campane”. Pag. 12

Sergio Governale

Fondi statunitensi potranno investire in imprese campane attraverso fondi pubblici e privati esistenti o in via di creazione. E’ il progetto statunitense Partnership for Growth, ovvero il partenariato per la crescita dell’economia italiana. Si concretizzerà in Campania anche con l’arrivo dei grandi fondi, pronti a investire nelle aziende locali. E’ quanto ha detto l’ambasciatore americano **Ronald P. Spogli** che ha partecipato al convegno “Ruolo del private equity per la crescita economica commerciale” svoltosi ieri presso la sede dell’Unione industriali di Napoli (vedi diario del 30/01). **Spogli** ha promesso di portare sul territorio i grandi investitori finanziari americani per rafforzare il partenariato con la nostra Regione. Ha accolto l’invito dell’assessore regionale alle Attività produttive **Andrea Cozzolino**, a favorire la creazione di un fondo immobiliare in Campania, per le infrastrutture, finalizzato ad attrarre i grandi investimenti esteri sul territorio.

Sull’argomento, segnaliamo nella stessa pagina a firma del medesimo autore gli articoli:

- **“Coppola (Confindustria): Il credito bancario non basta”**;
- **“Giurazza (Vertis): A febbraio la prima Sgr made in Naples”**;
- **“Coccoli: uno stage negli Usa per imparare a fare impresa”**.

Gli altri giornali:

Il Mattino, *Marco Toriello* a pag. 35: **“Imprese Usa pronte a investire”**;

Il Sole 24Ore, *Francesca Milano* a pag. 40: **“La Campania chiama i fondi di private equity”**;

Corriere del Mezzogiorno, *Stefano Piedimonte* a pag. 8: **“Richard Spogli, lezioni americane: le imprese imparino a innovare”**.

Il Mattino

“Federalismo fiscale, il Sud scopre le carte”. Pag. 6

Marco Esposito

I venti presidenti delle Regioni si incontreranno oggi a Roma per provare a trovare un accordo sul federalismo fiscale. I temi forti in discussione sui quali c’è disaccordo sono il riparto dei tributi, la spesa sociale, la sanità ed i trasporti. Sul tavolo è già pronta una bozza di documento ufficiale preparata dal governo ma le Regioni del Mezzogiorno la ritengono troppo favorevole al Nord. La posizione della Campania è riassunta dal presidente **Bassolino**. La critica più forte viene fatta all’ipotesi di indirizzare i fondi straordinari per il Sud alla spesa ordinaria per la sanità. La Campania ribadisce che i fondi straordinari devono essere risorse aggiuntive. Inoltre **Bassolino** propone un meccanismo che premi lo sforzo fiscale delle Regioni con minore capacità fiscale per abitante.

Il Denaro

“Asl, manovra anti spesa verso il traguardo”. Pag. 15

Massimo Botti

Si conclude oggi, presso l'assessorato regionale alla Sanità, la raccolta dei dati relativi ai risultati gestionali e al consuntivo di spesa conseguito nel 2006 dalle ventiquattro aziende sanitarie della Campania (vedi anche diario economico di ieri). I dati, al vaglio di una speciale commissione regionale guidata dal dirigente di area, **Albino D'Ascoli**, saranno trasmessi ai ministeri della Salute e dell'Economia per avere il via libera definitivo alle maggiori entrate previste dal Patto per la Salute.

Anche il **Mattino** riporta la notizia in un articolo di *Corrado Castiglione* a pag. 39 dal titolo **“Promossi anche i manager con i bilanci in rosso”**.

Repubblica – Napoli

“Tasse troppo alte per servizi scadenti”. Pagg. 1 – 14

Umberto De Gregorio

La spesa sanitaria nazionale nel 2006 ha sfiorato il budget previsto di circa 5 miliardi di euro (vedi anche diari economici del 29 e 30 gennaio). Non si conosce ancora quanto di questa cifra sia imputabile alla Campania. Verosimilmente una parte non trascurabile. Per ripristinare questo nuovo disavanzo si dovrà ricorrere ad ulteriori aumenti delle tasse locali, così come prevede la Legge Finanziaria. Per **De Gregorio** a Napoli ed in Campania il quadro risulta allarmante “a fronte della fiscalità locale più aggressiva nel paese, ci troviamo con la più inefficiente gestione dei servizi sanitari e dei rifiuti. Paghiamo di più ed abbiamo di meno”. Ed a pagare, sia in termini monetari che di fruibilità dei servizi, sono imprese e cittadini.

Il Mattino

“Ecco il nuovo stadio, progetto alla Federcalcio”. Pag. 37

Salvo Sapio

Dopo l'incontro chiarificatore di lunedì scorso tra il sindaco **Iervolino** ed il presidente del calcio Napoli **De Laurentiis** (vedi diario economico di ieri) il Comune di Napoli ha accelerato i tempi per presentare il progetto per il nuovo stadio da realizzare a Scampia, che dovrà giungere oggi in Federcalcio. Per il momento non è pronto nessun disegno dettagliato ma solo un piano di massima per il quale non è stato necessario indicare nemmeno i costi. Ma per ora può bastare così.

Corriere del Mezzogiorno

“Vogliamo lavorare e dare lavoro. Aiutateci a farlo”. Pagg. 1-8

Cristiana Coppola – Presidente di Confindustria Campania

Il messaggio del Presidente **Montezemolo**, venuto fuori dal Comitato Mezzogiorno di Confindustria, sottolinea l'impegno e la volontà che gli imprenditori meridionali vogliono profondere per il rilancio e la crescita dell'economia del Sud. Non è più il caso di perdersi in inutili discussioni sul passato e su ciò che non si è fatto. Gli imprenditori oggi non sono più in cerca di aiuti a pioggia, ma chiedono di lavorare in un contesto di regole chiare, certe, rispettate da tutti e condivise. In Campania esistono già positivi esempi di collaborazione tra ente pubblico e imprenditoria privata dove nessuno sfrutta l'altro, ma si è alleati e partner. E' necessario individuare strategie comuni dove da un lato le imprese devono investire con risorse proprie ma dall'altro le amministrazioni devono garantire regole e tempi certi. Un messaggio semplice ma radicale.

Il Denaro

“Spesa dei Por: pronta la delega ai Comuni”. Pag. 16

Angelo Vaccariello

Ieri a Napoli, a Palazzo Armieri, si è riunito il Tavolo di partenariato che la Regione ha promosso con i rappresentanti delle forze economiche e sociali regionali. L'obiettivo dell'incontro è stato quello di discutere sulla formulazione del nuovo Fondo europeo di sviluppo regionale (Fesr) e della delega di spesa dei fondi europei ai grandi comuni. In pratica la Regione dà la possibilità alle ventuno amministrazioni locali che contano più di 50 mila abitanti di diventare veri e propri organismi dotati di autonomia di spesa e destinatari delle risorse per le materie inerenti allo sviluppo urbano.